

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

A.R.O. e COMUNE DI GIARRATANA (RG)

BANDO DI GARA
CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E
INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI
DI IGIENE PUBBLICA
ALL'INTERNO DELL'A.R.O. DI GIARRATANA

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art. 9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di Ragusa

C.U.P. : G69D16001770004.

C.I.G. : 6753536A34.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Comune di Giarratana denominato A.R.O. Giarratana, con sede in Piazza Vittorio Veneto n° 3, Cap 97010, Giarratana (RG).		
Indirizzo postale: Piazza Vittorio Veneto n° 3.		
Città: Giarratana (RG).	Codice postale: 97010	Paese: ITALIA
Punti di contatto: Dott. Ing. Biagio Alderisi, Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Giarratana.		Tel. 0932-974333
Posta elettronica: protocollo@pec.comunegiarratana.gov.it		Fax 0932-974321
Indirizzi internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.comunegiarratana.gov.it		
Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato Speciale d'Appalto, D.U.V.R.I. e Piano di Intervento sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico/Ecologia del Comune di Giarratana, nei giorni lavorativi LUN-MAR-MERC-GIO-VEN dalle ore 09:00 alle ore 13:00.		
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:		
UREGA – Sezione provinciale di Ragusa Via Natalelli, 107 - 3° piano - 97100 RAGUSA		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Autorità locale.

I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Servizio di Raccolta Differenziata, Spazzamento, Raccolta e Trasporto Rifiuti dell'A.R.O. Comune di Giarratana:

servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, all'interno dell'A.R.O. di Giarratana, ai sensi dell'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizio di igiene ambientale catalogato come "Verde" ai sensi del D.M. 13-02-2014.

Luogo principale di esecuzione del servizio: Centro abitato e territorio comunale di Giarratana (RG).
Codice NUTS ITG18.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base, specificati dettagliatamente nel capitolato speciale di appalto:

spazzamento e diserbo/scerbamento stradale; raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento; gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta; lavaggio strade; lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta; svuotamento dei cestelli gettacarte; raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc).

Inoltre comprende i seguenti servizi accessori:

- recupero, all'inizio del Servizio, della funzionalità dell'area esterna dell'isola ecologica del centro abitato;
- gestione e manutenzione, per tutta la durata dell'appalto, dell'area di stoccaggio provvisorio situata presso la zona artigianale;
- pulizia e manutenzione mensile delle caditoie delle acque bianche del centro abitato;
- pulizia e manutenzione mensile del verde delle aree pubbliche del centro abitato;
- disinfestazione del centro abitato due volte l'anno, previa informazione all'utenza;
- predisposizione e divulgazione, iniziale e successivamente con cadenza annuale, di efficace materiale informativo e illustrativo;
- controllo e monitoraggio del Servizio e vigilanza sul territorio da parte della Ditta Aggiudicataria;
- reperibilità per interventi di emergenza.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

(CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100 3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade.

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto NON è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.8) Lotti

L'appalto NON è suddiviso in lotti.

II.1.9) Informazioni sulle varianti

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) € 3.452.716,17 (Euro tremilioniquattrocentocinquantaduesettecentosedici/17) IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € 493.245,17), di cui € 2.545.554,62 (Euro duemilionicinquecentoquarantacinquecentocinquantaquattro/62) per manodopera soggetti al ribasso ed € 6.486,30 (Euro seimilaquattrocentoottantasei/30) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

PIANIFICAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI DELL'A.R.O. COMUNE DI GIARRATANA

IMPORTO DEL SERVIZIO IN APPALTO						
A	1	PARCO AUTOMEZZI	€/an	36.607,14	x 7 anni	€ 256.249,95
	2	NOLI A FREDDO	€/an	11.451,88	x 7 anni	€ 80.163,16
	3	PARCO CONTENITORI	€/an	11.974,98	x 7 anni	€ 83.824,86
	4	FORNITURE A UTENZA	€/an	19.422,00	x 7 anni	€ 135.954,00
	5	ALTRI COSTI INERENTI IL SERVIZIO	€/an	2.300,00	x 7 anni	€ 16.100,00
	6	DISINFESTAZIONI	€/an	1.500,00	x 7 anni	€ 10.500,00
			€/an	83.256,00		€ 582.791,97
B	7	PERSONALE IN SALVAGUARDIA	€/an	342.157,18	x 7 anni	€ 2.395.100,26
	8	FONDO FASDA PER PERSONALE	€/an	1.360,00	x 7 anni	€ 9.520,00
	9	COMPENSO FORFETTARIO TRANSITORIO CFT 2015	€/an	1.204,44	x 7 anni	€ 8.431,08
	10	NUOVO PERSONALE	€/an	0,00	x 7 anni	€ 0,00
	11	STRAORDINARIO PERSONALE IN SALVAGUARDIA	€/an	7.327,44	x 7 anni	€ 51.292,08
	12	PULIZIA CADITOIE E MANUTENZIONE VERDE	€/an	11.601,60	x 7 anni	€ 81.211,20
			€/an	363.650,66		€ 2.545.554,62
C	13	START UP SERVIZIO (campagna comunicazione)	€	1.000,00	x 1 anno	€ 1.000,00
	14	LAVORI RIPRISTINO AREA ESTERNA ISOLA ECOLOGICA	€	1.000,00	x 1 anno	€ 1.000,00
	15	FORNITURE INIZIALI PER SERVIZIO E VARIE	€	2.000,00	x 1 anno	€ 2.000,00
			€/an	571,43		€ 4.000,00
D	16	COSTI INERENTI LA SICUREZZA				€ 6.486,30
			€/an	926,61		€ 6.486,30
TOTALE IMPORTO DEL SERVIZIO			€/an	448.404,70		€ 3.138.832,89
SPESE GENERALI (5%)			€/an	22.420,23		€ 156.941,64
UTILE DI IMPRESA (5%)			€/an	22.420,23		€ 156.941,64
			€/an	493.245,17		€ 3.452.716,17
IVA (10%)			€/an	49.324,52		€ 345.271,62
TOTALE IMPORTO DEL SERVIZIO IN APPALTO IVATO			€/an	542.569,68		€ 3.797.987,79

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune dell'ARO.

II.2.2) Omissis

II.2.3) Omissis

II.3) DURATA DELL'APPALTO E TERMINE DI ESECUZIONE

7 (sette) anni.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso gli Uffici comunali preposti e la Direzione Tecnica che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato, a parità di prestazioni, sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 69.054,32 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'**art. 93 del D.Lgs n° 50/2016**, sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione deve essere prodotta in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del DPR N° 443/2000 e s.m.i., integrato con le disposizioni di cui al citato art. 93 del D.Lgs n° 50/2016.

Tale cauzione provvisoria può essere ridotta nelle misure e con le modalità di cui al citato art. 93 del D.Lgs n° 50/2016.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art.103 del D.Lgs n° 50/2016, nel caso di aggiudicazione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del [decreto legislativo n. 231/2001](#) o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e comunque fino alla stipula del contratto e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

A pena di esclusione, le copie riprodotte su supporto analogico di polizze sottoscritte o meno con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, devono essere dichiarate conformi agli originali da pubblico ufficiale a ciò autorizzato..

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs n° 50/2016.

L'Aggiudicatario sarà obbligato altresì a costituire le polizze assicurative inerenti la responsabilità civile verso i propri dipendenti e verso terzi, con massimale fino a tre milioni di euro.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

Fondi di bilancio del Comune dell'A.R.O..

Il pagamento avverrà nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

La validazione e l'approvazione in linea tecnica è stata effettuata dal RUP in data 07/07/2016.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara :

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'[articolo 3, comma 1, lett. p\)](#), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#), tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'[articolo 2602 del codice civile](#), costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#);

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'[articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33](#);

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006, secondo i seguenti requisiti ed idoneità.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

A. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex D.M. 120/2014 e relativo aggiornamento per:

- la categoria 1 classe F o superiore e per le altre attività incluse nella categoria 1 quali lo spazzamento meccanizzato e la gestione dei centri comunali di raccolta rifiuti;
- la categoria 4 classe F o superiore;
- la categoria 5 classe F o superiore per i servizi base.

Ai sensi dell'art. 89 comma 10 del D.Lgs N° 50/2016 non è ammesso il ricorso all'avvalimento per il soddisfacimento del requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs N° 152/2006.

B. Inesistenza di cause di esclusione dagli appalti pubblici indicate agli artt. 80, 83 del D.Lgs N° 50/2016, nonché di ulteriori situazioni oggettive che comportino l'incapacità di contrarre con la P.A. ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.

C. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività compatibile coi seguenti servizi oggetto della gara:

90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti 90511200-4; Servizi di raccolta di rifiuti domestici; 90511100 3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti; 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade.

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento.

D. Possesso del certificato in base al sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di igiene ambientale, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

E. Possesso del certificato del sistema gestione ambientale EMAS oppure certificato UNI EN ISO 14001, concernente i requisiti di sistema di gestione ambientale, rilasciato da un organismo accreditato.

Si precisa e prescrive che:

1. il requisito relativo all'insussistenza di cause di esclusione e all'iscrizione nel registro delle imprese, di cui ai precedenti punti B) e C), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
2. per il requisito relativo all'iscrizione all'albo di cui al precedente punto C), l'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, o di imprese aderenti al contratto di rete, o di GEIE, oppure, di consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, deve essere iscritta alle classi e categorie coerenti con la parte di servizio base che eseguirà direttamente. Le imprese mandanti devono essere iscritte alle classi e categorie coerenti con la parte di servizio base che eseguiranno direttamente. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 47 del D.Lgs n° 50/2016 (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto dalla mandataria o dai consorziati esecutori nel loro complesso;
3. per il requisito relativo alle certificazioni di cui ai precedenti punti D) ed E), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto sia dal soggetto mandatario o indicato come tale che dai soggetti mandanti.

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di

direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Art. 83 e Allegato XVII del D.Lgs n° 50/2016:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi utili non inferiore all'importo da appaltare pari ad € 3.452.716,17 (Euro tremilioniquattrocentocinquantaquattremilasettecentosedici/17). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato globale devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato globale richiesto / 3) x anni attività.

Fatturato specifico per servizio analogo a quello oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi utili pari ad almeno il 40% dell'importo da appaltare pari ad € 1.381.086,47 iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito relativo al fatturato specifico deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato specifico richiesto / 3) x anni attività.

Il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il requisito relativo al fatturato sia specifico che globale di cui ai precedenti paragrafi deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria nella misura minima del 40%.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi i requisiti che precedono, dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di all'art. 47 del D.Lgs n° 50/2016 i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito negli artt. 45 e 47 del D.Lgs n° 50/2016.

III.2.3) Capacità tecnica

Art. 83 e Allegato XVII del D.Lgs n° 50/2016:

a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare di gara e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara;

b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

c) indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto.

Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Specifiche tecniche (art. 68 del D.Lgs n° 50/2016)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014;
2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014);
3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

Condizioni di esecuzione (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

1. realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014. e dagli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (questo criterio non si applica se i centri di raccolta esistono e sono a norma o se il loro adeguamento non rientra nell'oggetto dell'appalto);
2. gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) (questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell'oggetto dell'appalto);
3. effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano Regionale dei Rifiuti della Regione;
4. servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014;
5. realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante);
6. messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014;
7. fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014;
8. produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia;
9. campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014; (Questo criterio non si applica nel caso in cui le attività vengano realizzate e/o programmate dalla stazione appaltante o da altro Ente/Organizzatore preposto e se non rientrano nell'oggetto dell'appalto);

10. installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA .

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 289 del 14/07/2016, adottata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n° 50/2016:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n° 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall' art. 97 del D.Lgs n° 50/2016.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP: G69D16001770004 - CIG 6753536A34 -

V.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data 05/12/2016

Il ritiro dei documenti è a pagamento: € 50,00.

Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso l'Ufficio Tecnico/Ecologia del Comune di Giarratana, nei giorni lavorativi LUN-MAR-MERC-GIO-VEN dalle ore 09:00 alle ore 13:00, previo versamento di € 50 (euro cinquanta./00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax/PEC, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Sul sito www.comunegiarratana.gov.it sono inoltre disponibili in formato pdf: il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana.

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

data 12/12/2016 ore: 13/00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV3.5 . Omissis

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8 Modalità di apertura delle offerte

Apertura offerte: prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la sede dell'UREGA di Ragusa, via Natalelli n. 107, dopo la nomina della Commissione aggiudicatrice.

Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Ragusa ed i concorrenti saranno avvisati a mezzo pec/fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) INFORMAZIONI SUI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

L'appalto NON è connesso ad un progetto e/o programma finanziato.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 Aprile 2016, n.50 "Il nuovo codice degli appalti" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n.98 del 9 Agosto 2013.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi del D.Lgs n° 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASO" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

b) Informazioni sul personale e sui mezzi

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, qualora la Stazione Appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

Resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13-02-2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati; a tal fine si informa che la dotazione di automezzi che rispettano i requisiti di cui sopra dell'ARO è riportata nel capitolato speciale di appalto.

c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22/12/2015, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€ 140,00 (centoquaranta/00)**. Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

d) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui agli artt. 80, 83 del D.Lgs n° 50/2016.

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs n° 50/2016 è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs n° 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'ex art. 34, comma 1, lettera b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs n° 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'ex art. 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c.

g) Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) **l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.S..**

h) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

i) Si applicano le disposizioni previste dall' art. 93 comma 7 del D.Lgs n° 50/2016.;

si applicano le disposizioni previste dall'art. 35 comma 18 del dlvo 50/2016;

l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del DPR 207/2010.

m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

n) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

o) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla Stazione Appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

p) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all' art. 110 del D.Lgs n° 50/2016. **Art. 110. (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione).**

1. Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'[articolo 108](#) ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'[articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del

completamento dei lavori.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

3. Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, possono:

- a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto;
- b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.

4. L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto. L'impresa ammessa al concordato con cessione di beni o che ha presentato domanda di concordato a norma dell'articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, può eseguire i contratti già stipulati, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC.

5. L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi:

- a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.

6. Restano ferme le disposizioni previste dall'[articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114](#), in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. 105 comma 13. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

q) E' esclusa la competenza arbitrale.

r) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

s) Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Biagio Alderisi, Piazza Vittorio Veneto n° 3, Giarratana, tel. 0932-974333, fax 0932-974321, PEC protocollo@pec.comunegiarratana.gov.it.

t) Responsabile degli Adempimenti di Gara: Rag. f.d. Giovanni Distefano, c/o Servizio Provinciale UREGA RG-SR, Segreteria Tecnica Ragusa, Via Natalelli n° 107 tel. 0932-681828 (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso).

V.4 STRUMENTI DI TUTELA

Organo competente per le procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia.

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e seguenti del D.Lgs N° 104 del 02-07-2010. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 del Codice di Processo Amministrativo, sul profilo di committente di Questa Stazione Appaltante - www.comunegiarratana.gov.it – sono pubblicati a cura del RUP, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, i provvedimenti che determinano le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. Contestualmente alla superiore pubblicazione la Stazione Appaltante dà avviso ai concorrenti, mediante PEC, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali; indicando l'ufficio (o il collegamento informatico ad accesso riservato) dove sono disponibili i relativi atti che è il seguente: www.comunegiarratana.gov.it

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
del Comune di Giarratana
e RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Biagio Alderisi

Allegato A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Comune di Giarratana.

Piazza Vittorio Veneto n° 3, Cap 97010, Giarratana (RG).

tel. 0932-974333, fax 0932-974321,
PEC protocollo@pec.comunegiarratana.gov.it
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Biagio Alderisi.

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Comune di Giarratana.
Piazza Vittorio Veneto n° 3, Cap 97010, Giarratana (RG).
tel. 0932-974301, fax 0932-974321,
PEC protocollo@pec.comunegiarratana.gov.it
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Biagio Alderisi.

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

U.R.E.G.A.
UFFICIO REGIONALE PER L'ESPLEMENTO GARE PER
L'APPALTO DI LAVORI PUBBLICI
SEZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA
via Natalelli n° 107, 3° piano
97100 – RAGUSA
Tel. 0932-681828
Fax 0932-682662
PEC: urega.rg@pec.regione.sicilia.it .